

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: L 5034
- Articolo numero: 285138308

• Denominazione: Etanolo saturo con cloruro di litio

• 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

• Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Soluzione elettrolita

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

• Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

• Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylem.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

- 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo GHS02

• Avvertenza Pericolo

• Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

• Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela

- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 1)

• Sostanze pericolose:			
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6	etanolo	☠ Flam. Liq. 2, H225	50-100%
CAS: 7447-41-8 EINECS: 231-212-3	cloruro di litio	⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	5-<10%

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua.
Togliere gli indumenti contaminati.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- Ingestione:
Fare subito bere acqua (massimo 2 bicchieri).
Non indurre vomito (pericolo di perforazione).
Sottoporre a cure mediche.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Vertigini
- Vomito
- Pericoli
Rischio di disturbi respiratori.
Rischio di edema polmonare.

• 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo, fognature e cantine.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva anche a temperatura normale.

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- Altre indicazioni
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Allontanare fonti infiammabili.

• 6.2 Precauzioni ambientali:

Non fare entrare nelle canalizzazioni. Pericolo di esplosione!
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

• 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 2)

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Utilizzare apparecchi resistenti ai solventi.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di scintille e superfici calde.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Indossare scarpe con soles conduttive.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Immagazzinare a temperatura ambiente (15-25 °C).

- **Classe di stoccaggio:** 3

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **8.1 Parametri di controllo**

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

64-17-5 etanolo

TWA Valore a breve termine: 1884 mg/m³, 1000 ppm

A3

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Mezzi protettivi individuali:**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- **Maschera protettiva:**

Necessario solo con formazione di nebbia e aerosol o in caso di insufficiente ventilazione.

Filtro: E

- **Guanti protettivi:** Si consigliano guanti di protezione in caso di contatto frequente o prolungato con la pelle.

- **Materiale dei guanti**

Gomma fluorurata (Viton)

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

Gomma nitrilica

- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi leggeri

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
• Odore:	Simile all'alcool
• valori di pH a 20 °C:	7
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. -115 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78 °C
• Punto di infiammabilità:	13 °C (geschlossener Tiegel)
• Temperatura di accensione:	425 °C
• Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
• Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	3,5 Vol %
Superiore:	15,0 Vol %
• Tensione di vapore a 20 °C:	59 hPa
• Densità a 20 °C:	0,8 g/cm ³
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-0,3 log POW (Ethanol)
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	1,4 mm ² /s
• 9.2 Altre informazioni	I vapori sono più pesanti dell'aria.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

64-17-5 etanolo

Orale	LD50	6200 mg/kg (Rat) (IUCLID)
-------	------	---------------------------

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 4)

Per inalazione	LC50	95,6 mg/l, 4 h (Rat) (RTECS)
7447-41-8 cloruro di litio		
Orale	LD50	526 mg/kg (Rat) (RTECS)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

• 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

64-17-5 etanolo

EC50	9268-14221 mg/l, 48 h (Daphnia magna) (IUCLID)
EC5	6500 mg/l, 16 h (Pseudomonas putida) (IUCLID)
LC50	8140 mg/l, 48 h (Leuciscus idus) (IUCLID)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** La percentuale organica della miscela è limitatamente biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- Catalogo europeo dei rifiuti

07 00 00	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 07 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3


Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 5)

- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> • 14.1 Numero ONU • ADR/RID, IMDG, IATA 	UN1170
<ul style="list-style-type: none"> • 14.2 Nome di spedizione dell'ONU • ADR/RID • IMDG • IATA 	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE) ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION) ETHANOL SOLUTION
<ul style="list-style-type: none"> • 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto • ADR/RID, IMDG, IATA 	
<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Etichetta 	3 Liquidi infiammabili 3
<ul style="list-style-type: none"> • 14.4 Gruppo di imballaggio • ADR/RID, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> • 14.5 Pericoli per l'ambiente: • Marine pollutant: 	No
<ul style="list-style-type: none"> • 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori • Numero Kemler: • Numero EMS: • Stowage Category 	Attenzione: Liquidi infiammabili 33 F-E,S-D A
<ul style="list-style-type: none"> • 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> • ADR/RID • Quantità esenti (EQ): • Quantità limitate (LQ): • Quantità esenti (EQ): • Categoria di trasporto • Codice di restrizione in galleria 	E2 1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml 2 D/E
<ul style="list-style-type: none"> • UN "Model Regulation": 	UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE), 3, II

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 5034

(Segue da pagina 6)

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
-

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Frasi rilevanti
 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Abbreviazioni e acronimi:
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

 IT —